



### **Fondazione dell'Associazione Giancarlo Bertolotti, Servo di Dio**

Il giorno 13 novembre 2020 a Lodi è nata l'Associazione Giancarlo Bertolotti medico ginecologo, insegnante dei metodi naturali di conoscenza della fertilità e strenuo difensore della vita nascente. Fra le numerose attività svolte durante la sua vita di medico ed esperto conoscitore della fertilità umana non possiamo dimenticare anche il suo impegno profuso nella fondazione della nostra Confederazione dei Centri per la Regolazione naturale della Fertilità.

Fra le principali finalità dell'associazione ricordiamo, il sostegno per la causa di beatificazione, la promozione di iniziative volte alla difesa della vita, il sostegno ad iniziative di promozione e formazione inerenti i metodi naturali, lo

studio della figura umana e spirituale di Giancarlo soprattutto come testimonianza di medico cristiano.

È aperta la possibilità di associarsi al nuovo sodalizio, con l'intento di avvicinare non solo persone che hanno conosciuto direttamente la figura del dottor Giancarlo Bertolotti, ma anche tutti coloro che volessero conoscere e diffondere il suo pensiero.

*"Se si lavora con alacrità, passione e serietà, impegnando se si è operatori sanitari, anche la propria reputazione professionale sulla base dei dati finora acquisiti, nella consapevolezza che qui si serve veramente l'uomo, la donna, la famiglia e la società, l'esperienza mostra che risultati non mancano."* Così scriveva il Dr Giancarlo Bertolotti per esprimere l'importanza della professione di medico messa al servizio della comunità per il bene integrale dell'uomo.

Fin dall'inizio la sua specializzazione in ostetricia e ginecologia facilitò l'incontro diretto con uomini e donne coinvolti nei momenti più significativi della vita: il concepimento, la gravidanza, la nascita e la cura di un nuovo bambino.

Tutto questo spinse il Dr Bertolotti ad elaborare un vero e proprio metodo di lavoro, deontologicamente corretto, disponibile per ogni coppia, aperto allo sviluppo di una medicina moderna finalmente umanizzata e fondata sul rispetto stupefatto della vita nascente.

Le attenzioni dell'uomo-medico erano sempre rivolte all'equilibrio dei coniugi, alla loro crescita personale, aiutandoli nel risolvere quelle situazioni, che potevano essere di ostacolo durante la nascita di una nuova famiglia.

L'intervento medico era quindi investito non solo e unicamente per la guarigione di una patologia, per la rimozione rispettosa di tutte quelle circostanze che potevano rendere più difficile l'esperienza coniugale di una coppia, ma anche la sua crescita interiore e relazionale.

Nessuno era escluso, ogni persona di buona volontà trovava in lui il riscontro di un anelito di amore e vita a cui tutte le coppie mirano. Tutto questo in un percorso di conoscenza e consapevolezza personali, volte a cogliere il significato amoroso e unitivo del rapporto coniugale.

Il suo era un procedere silenzioso, ma potente circondato da un contesto medico sanitario ostile alle proposte di regolazione naturale delle nascite, sordo alle istanze di difesa della vita nascente sempre e in qualunque circostanza. A tal riguardo soprattutto nei confronti delle coppie più vulnerabili e bisognose di aiuto, scriveva *"E' per conto triste constatare che tante coppie non raggiungono queste mete a causa delle omissioni di quanti, potendolo e dovendolo, non solo non accompagnano né sorvegliano le coppie in quel cammino, ma anzi positivamente lo ostacolano trincerandosi dietro la presunta impossibilità di arrivarci e attratti dall'apparenza di modernità di cui la soluzione contraccettiva si ammanta"*.

Nella sua vita si è sempre prodigato per impostare percorsi formativi per le coppie cristiane nel campo della procreazione responsabile, valorizzare anche il ruolo dell'uomo sia nelle fasi di apprendimento del metodo che nelle fasi di applicazione nella vita coniugale, approfondire gli aspetti sessuologici, provocare e coinvolgere medici, operatori sanitari, o scienziati impegnati nel campo della procreazione e della vita umana.

Mosso da queste motivazioni partecipò attivamente a numerosi congressi o progetti di ricerca scientifica inerenti i metodi naturali di regolazione delle nascite. In queste occasioni la sua sensibilità coglieva sia gli aspetti puramente tecnici del problema, sia la loro dimensione

relazionale, nel contesto di una sessuologia umanizzata: *"Molte coppie, alla ricerca di un modo armonioso di comporre la loro esigenza di distanziare i concepimenti con quella di una serena vita coniugale, possono, così trarre da questo convegno una ulteriore garanzia ed un suadente incoraggiamento ad esprimere il loro muto amore nei giorni sterili con rapporti sessuali completi, intimi e pienamente assecondanti le reciproche funzioni sessuali maschile e femminile."*

Da questa breve descrizione emerge come la sua testimonianza umana e professionale stia sempre più rivelando il grande contributo che *"gli uomini di scienza"* (cfr, *Humanae vitae* n. 24) possono dare nel dimostrare che *"non vi può essere vera contraddizione tra le leggi divine che regolano la trasmissione della vita e quelle che favoriscono un autentico amore coniugale"* (cfr cost. Past. *Gaudium et spes*, n. 51, citata in *Humanae vitae* n.24).

**Nota bene:** Dall'archivio conservato a Sant'Angelo Lodigiano (Lodi) sono stati analizzati la documentazione tecnica-scientifica legata all'insegnamento dei metodi naturali e i documenti scritti del dr Bertolotti. Nell'archivio sono conservate 7136 tabelle ginecologiche appartenenti a 213 coppie; si stima però che le coppie seguite specificatamente per la conoscenza della fertilità femminile possano essere almeno 350.

### **Una testimonianza significativa...**

Quando si stava con Giancarlo si creava un'atmosfera strana, c'era un qualcosa di misterioso, in parte legato al suo carattere, in parte legato a quello che lui ti diceva, ma è come se ti consegnasse sempre nelle mani di un Altro.

Iniziava a parlare lentamente, con grandi pause, ma poi quando iniziava a raccontarti e a spiegarti, si infervorava così tanto che quasi il tempo non contava più!

Non siamo mai riusciti a sdebitarci con lui [...], siamo riusciti solo a fargli qualche piccolo dono, per questo appena cresciuti i figli, quando mi ha di nuovo proposto il corso per insegnanti dei metodi naturali che si teneva a Milano, mi è sembrato giusto parteciparvi: è stato il nostro modo di dirgli grazie.

R.M.